

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E  
INCONFERIBILITÀ DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/2013**

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a Giampiero Biamino

nato/a a Genova il 20/04/1963

in qualità di ~~DIRETTORE~~ / DIRIGENTE della Direzione Tecnologie Digitalizzazione e  
Smart City

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamati dall'art. 76 <sup>(1)</sup> del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del decreto legislativo 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**

1. di essere a conoscenza di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico ed in particolare degli artt. 1, 15, 17, 19 del citato D. Lgs. n. 39/2013;
2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità indicate dal D. Lgs. n. 39/2013 e in particolare dagli articoli 3, 4, 7;
3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità indicate dal D. Lgs. n. 39/2013 e in particolare dagli articoli di 9, 11, 12;
4. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 20, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Genova nella sezione "Amministrazione Trasparente";

**SI IMPEGNA**

5. a comunicare tempestivamente al Comune di Genova l'eventuale sopravvenienza di una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità di cui ai punti 2 e 3;
6. a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013.

Data, 30/01/2023

Documento firmato digitalmente

<sup>(1)</sup> **76. Norme penali.**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle attestazioni previste dall'art. 840-septies, secondo comma, lettera g), del codice di procedura civile.

**Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13, Regolamento europeo n. 679/2016**

Ai sensi del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali, il Comune di Genova, in qualità di Titolare del trattamento, garantisce che il trattamento dei dati da Lei forniti attraverso la compilazione del presente modello sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Le ricordo che le informazioni richieste con il presente modulo sono previste dalla D.Lgs. n. 39/2013, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 Le forniamo le seguenti informazioni:

- 1) Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova – Via Garibaldi 9 – 16124 Genova – tel. 010557111 – indirizzo mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it) – casella di posta elettronica certificata: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it);  
Legale rappresentante del Comune di Genova è il Sindaco pro-tempore;
- 2) L'Ente ha designato il Responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer), contattabile al suddetto indirizzo – tel. 0105572665 – mail: [dpo@comune.genova.it](mailto:dpo@comune.genova.it);
- 3) I dati richiesti saranno trattati in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento citato per il procedimento amministrativo in argomento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire lo svolgimento dell'iter procedimentale;
- 4) i dati personali acquisiti saranno oggetto di trattamento con modalità sia manuale che informatizzata e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati;
- 5) I dati saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013;
- 6) Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto l'Unione Europea;
- 7) I dati saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- 8) In ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti, compatibili con la natura obbligatoria del trattamento, consistenti nel diritto di accesso ai dati forniti, nel diritto di ottenerne la rettifica, nel diritto alla portabilità dei dati (limitatamente ai soli dati in formato elettronico). In merito alle modalità di esercizio dei suddetti diritti, può scrivere alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini – 3° Piano -16124 Genova;
- 9) Lei potrà proporre reclamo al Garante della Privacy – v. sito istituzionale [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it);
- 10) Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.